

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00157940
ESC - Ente schedatore	S81
ECP - Ente competente	S81

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	paliotto
OGTV - Identificazione	frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	motivi decorativi
------------------------	-------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	CE
PVCC - Comune	Teano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. IX / X
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	890
DTSF - A	910
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega campana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra calcarea/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	45
MISL - Larghezza	102
MISP - Profondita'	10
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il frammento di bassorilievo presenta girali di tre capi viminei intrecciati che accolgono al loro interno un leone alternato a da un albero (si tratta probabilmente di un albero della vita per la presenza dei melograni).
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Nel presente frammento a motivi di origine tardoantica (l'albero della vita) si aggiungono modi orientali desunti per lo più dalle stoffe (ma anche dagli avori e dagli oggetti in metallo) specie quelle alessandrine, che riproducono appunto modelli perso-mesopotamici largamente importate tra il VII e il X secolo. Il confronto con altri frammenti di bassorilievo conservati nella cripta della cattedrale, rivela una sostanziale coincidenza nel ductus piuttosto deciso e netto che isola le singole parti del motivo di nastri dal piano di fondo. Per le sue caratteristiche stilistiche il presente frammento dovrebbe risalire al sec. IX/ X, quando Teano, dopo un periodo di decadenza divenne nell'843 capitale della contea di Landenolfo, della stirpe dei principi di Capua e sede del vescovado. Fu allora che l'antica chiesetta di S. Mauro fu riedificata e dedicata a S.Terenziano.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS81 017303
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Bagnar P.
FUR - Funzionario responsabile	Chianese U.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cozzolino M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cozzolino M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)